

COSA LEGGERE A FERRAGOSTO

di SANDRO PARTESANI

10

Consigli di lettura per questa estate



D'accordo, Hosseini, Dan Brown e Camilleri. E poi? Se non hai ancora scelto quali libri mettere in valigia ecco i consigli per belle letture in viaggio o sotto gli ombrelloni suggeriti da dieci imprenditori, politici e religiosi polesani: da Marco Trombini a don Giuliano Zattarin. Da Gianni Tessari a Aldo D'Achille.

1 Marco Trombini, «L'uomo che scambiò sua moglie...»

Il presidente della Provincia, Marco Trombini, consiglia «L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello» di Oliver Sacks (Ed. Adelphi). «Perché è importante conoscere il più possibile se stessi e i comportamenti degli altri – dice Trombini –. Aiuta ad evitare errori di valutazione, migliora i rapporti tra le persone e riduce in percentuali considerevoli la possibilità di mettersi in situazioni spiacevoli, difficilmente gestibili e, in qualche caso, risolvibili. Ognuno di noi è diverso dall'altro, non è possibile omologare le persone che ci si trova di fronte e per questo ritengo fondamentale cercare di capire, il più possibile, ogni segnale che arriva direttamente dall'altro».

2 Aldo D'Achille, «Mai 'na gioia»

Aldo D'Achille, sindaco di San Bellino, invita a leggere «Mai 'na gioia» di Stefano Guerrera (Bur Rizzoli). «Un libro simpaticissimo, rilassante e al tempo stesso in grado di avvicinare all'arte anche l'osservatore più ritroso. Durante lo scorrere delle pagine il sorriso sulle labbra non ti lascia mai e al termine dell'ultima ti rendi conto di quanto hai immagazzinato grazie all'approccio intelligente dell'autore nei confronti della materia. L'ho visto quasi casualmente in autogrill durante un viaggio verso Ponza, mi ha incuriosito e l'ho acquistato. Durante questo viaggio, pagina dopo pagina, l'ho finito e ogni tanto vado a rivedere qualche passo».



3 Giuliano Zattarin, «Libro dell'inquietudine»

Don Giuliano Zattarin, parroco di San Martino di Venezia, consiglia il «Libro dell'inquietudine» di Fernando Pessoa (Ed. Mondadori). «Ci sono momenti nella vita in cui bisogna fare un'attraversata e andare oltre, intraprendendo il cammino attraverso nuovi sentieri. Se ci si ferma si resta ai bordi, ai margini. Forse perché anch'io sono una persona positivamente inquieta». Un'inquietudine dettata dal desiderio della ricerca, motivata dal bisogno del continuo approfondimento, proiettata in quella ricerca che nel libro di Pessoa diventa passaggio obbligatorio verso l'affermazione di principi e valori.

4 Marcello Zappaterra, «Trilogia del mercante di reliquie»

Riccardo Zappaterra direttore di Apora, azienda di Ficarolo, consiglia la «Trilogia del mercante di reliquie» di Marcello Simoni (Ed. Newton Compton) «Personalmente sono appassionato di arte e cerco di approfondire, attraverso i testi, tutto quanto riguarda la storia e gli argomenti politicamente rilevanti ma durante l'estate credo sia giusto trovare un giusto mix tra impegno e rilassamento. La «Trilogia del mercante di reliquie» di Marcello Simoni, autore comacchiese, è la mediazione perfetta tra storia e narrazione, storia e avventura romanzata».



5 Christian Veneziani, «La mano di Dio»

Christian Veneziani, direttore tecnico del settore giovanile dell'Altopolesine calcio, consiglia «La mano di Dio» di Diego Armando Maradona e Daniel Arcucci (Ed. Mondadori). «Maradona è stato un personaggio che definire particolare è riduttivo ma è stato comunque il più grande giocatore del mondo. Con i pregi e i difetti, le qualità e le contraddizioni ma comunque un atleta dotato di classe sopraffina e impossibile da contrastare. Il libro rende perfettamente la figura di Maradona, senza filtri, senza mezzi termini, come al solito al limite».

6 Raffaella Salmaso, «Manuale del buon politico»

Per Raffaella Salmaso, responsabile regionale delle donne del Partito Democratico, da consigliare è il «Manuale del buon politico» di Luigi Sturzo (Ed. San Paolo). «C'è tutto quello che un politico dovrebbe sapere. E applicare. Riflessioni illuminate e illuminanti, un testo che, pur datato, ritengo debba continuare ad essere punto di riferimento per i Democratici e, più in generale, per chiunque, in particolar modo giovane, decida di avvicinarsi alla politica attiva».

7 Gianni Tessari, «La nuova disciplina del benessere»

Gianni Tessari, già direttore dell'Ulss 18, consiglia «La nuova disciplina del benessere» di Vittorino Andreoli (Ed. Marsilio). «Un libro, magari non semplicissimo da affrontare, che dedica riflessioni e approfondimenti rivolte, come lo definisce l'autore stesso, al «benessere», all'armonia necessaria ad affrontare ogni attimo della quotidianità. Lo consiglio a tutti».

8 Caberletti, «Stienta, paese di confine»

Michelangelo Caberletti, agricoltore e storico, consiglia «Stienta, paese di confine» (Ed. Minelliana) «Pagine interessanti di storia locale, approfondimenti di figure che hanno segnato, in positivo, la storia della comunità di Stienta e direi importante per capire le dinamiche che hanno caratterizzato, in modo particolare, la vita degli stientesi. Mi riferisco un po' a tutte le figure raccontate nel libro».

9 Lorenzo Feltrin, «Stella del mattino»

Lorenzo Feltrin, consigliere comunale di Occhiobello, consiglia «Stella del mattino» di Wu Ming (Ed. Einaudi). «L'intreccio di storia e politica che si percepisce all'interno dei racconti mi affascina. Penso sia un buon libro, a prescindere dal periodo, un volume ben scritto e denso di contenuti. La storia mi piace, direi di più, mi appassiona e il taglio storico e culturale di Wu Ming soddisfa le personali esigenze di lettore».

10 Ferrarese, «L'enigma del gallo nero»

Enrico Ferrarese, sindaco di Stienta, suggerisce «L'enigma del gallo nero» di C.F. Sansom (Ed. Sperling & Kupfer) «Mi ha intrigato parecchio, forse perché il protagonista è un avvocato, molto probabilmente per l'ambientazione nella Londra di Enrico VIII, quasi sicuramente per il parallelo con Il nome della rosa, a mio avviso il capolavoro di questo genere di romanzi. Tanti crimini ma alla fine il bene, in qualche modo, trionfa».